

Sig.amm.: 910-01/2007-195/1
N.prot.: 2170-67-05-07-3

L'Unione Italiana bandisce il seguente:

**REGOLAMENTO
SUI PUNTEGGI E SUI CRITERI PER LA CLASSIFICAZIONE DEI CANDIDATI
AI BANDI DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE
DELLE BORSE DI STUDIO ASSEGNATE
DALL' UNIONE ITALIANA IN COLLABORAZIONE
CON L'UNIVERSITÀ POPOLARE DI TRIESTE**

Articolo 1

I candidati dopo aver soddisfatto i termini ed i criteri previsti dai bandi di concorso per l'assegnazione delle borse di studio assegnate dall' Unione Italiana in collaborazione con l'Università Popolare di Trieste, saranno classificati e selezionati da una Commissione della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, in base ai punteggi previsti dai successivi articoli del presente Regolamento.

Articolo 2

I candidati delle Scuole Medie Superiori e del primo anno universitario possono essere classificati con un punteggio massimo di 70 punti così ripartiti:

1. Da 20 a 50 punti per profitto cumulativo medio del candidato dall' VIII (o IX) classe Elementare all'esame di maturità (somma dei profitti: VIII (o IX) classe Elementare +I+II+III+IV (+V) +diploma di Scuola Media Superiore). Il profitto medio viene calcolato prendendo in considerazione il valore di due decimali. Il totale viene diviso per 6 (7) e moltiplicato per il fattore di calcolo corrispondente a 10. In caso di esonero dell'esame di maturità è considerato l'ottimo (5).
2. Da 4 a 10 punti per la media del profitto conseguito nella lingua italiana (media dei voti: I+II+III+IV (+V) classe della Scuola Media Superiore, moltiplicato per 2).
3. Da 4 a 10 punti per la media del profitto conseguito in due materie caratterizzanti l'indirizzo di studio scelto dal candidato (media dei voti: I+II+III+IV (+V) classe della Scuola Media Superiore, moltiplicata per 2).
Per materie caratterizzanti si intendono, in ordine prioritario, dopo aver considerato il profitto della materia che il candidato ha prescelto nel suo indirizzo di studio, le seguenti materie:
 - a) indirizzo umanistico - storia, geografia, I lingua straniera
 - b) indirizzo scientifico - matematica, fisica, biologia

Articolo 3

I candidati dal secondo anno universitario ultimato in poi presso Università italiane, presso Università della Croazia e della Slovenia, rispettivamente presso la Sezione Italiana della Scuola Superiore di Studi per l'Insegnamento di Pola e della Sezione Italiana della Facoltà di Lettere e Filosofia di Pola, possono essere classificati con un punteggio massimo di 70 punti così ripartiti:

1. Da 20 a 50 punti per il profitto cumulativo medio del candidato (il totale della somma dei voti degli esami sostenuti è divisa per il numero degli esami sostenuti e moltiplicato per il fattore di calcolo corrispondente a 10).
2. Un massimo di 20 punti per la media del profitto conseguito in almeno 2 delle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio del candidato.

Articolo 4

Per i candidati che già frequentano Università e per i candidati che presentano diplomi e pagelle con sistemi di votazione diversi da quelli con la votazione dall'1 al 5, si applicheranno apposite tabelle di conversione di cui al presente Regolamento.

Per i candidati provenienti da Scuole con sistemi di votazione diversi da quelli previsti nel presente Regolamento, verranno applicate tabelle di conversione ad hoc.

Articolo 5

A parità di punteggio saranno considerati i voti nelle materie caratterizzanti gli studi prescelti dal candidato, ovvero avranno la precedenza gli studenti che già frequentano le Università.

Ad operazione ultimata i candidati saranno classificati sulla base del punteggio ottenuto in ordine decrescente: 1, 2, 3, 4, 5..... ecc.

Qualora i Bandi di Concorso di cui al presente Regolamento prevedano sia una quota per le borse di studio libere, sia una quota per le borse di studio vincolate, si procederà a stilare una graduatoria distinta per le due categorie.

Per le borse di studio assegnate per la frequenza di Università nella Repubblica di Croazia e di Università nella Repubblica di Slovenia, si procederà a stilare una graduatoria distinta per il rispettivo Paese.

Nei casi in cui i Bandi di Concorso prevedano l'assegnazione di borse di studio libere, queste saranno assegnate, in ordine decrescente, ai candidati che hanno ottenuto il punteggio maggiore, ovvero che si sono classificati ai primi posti, fino ad esaurimento completo della quota disponibile prevista dai singoli Bandi.

Nei casi in cui i Bandi di Concorso prevedano l'assegnazione di borse di studio vincolate e libere, quando il numero delle professionalità carenti richieste dalle Istituzioni della Comunità Nazionale Italiana sia superiore al numero massimo di borse di studio bandite, si procederà nel modo seguente:

- 1) verrà data assoluta precedenza alle borse vincolate
- 2) le borse di studio saranno assegnate, in ordine decrescente, ai candidati che, richiedendo il vincolo, hanno ottenuto il punteggio maggiore, ovvero che si sono classificati ai primi posti;

- 3) a quei candidati che soddisfino ai criteri di cui al precedente punto 1), le borse di studio saranno assegnate per le singole professionalità messe a Concorso presso le Istituzioni della Comunità Nazionale Italiana, per le quali i candidati aderendo al Bando hanno dichiarato di concorrere;
- 4) il numero di borse di studio assegnato per le singole professionalità non potrà superare il numero massimo di profili professionali messi a Concorso;
- 5) la borsa di studio non potrà essere assegnata a quel candidato che, pur essendosi classificato tra gli aventi diritto, per le singole professionalità messe a Concorso ha ottenuto comunque un punteggio insufficiente in quanto risultino soddisfatte, secondo i criteri di cui ai precedenti punti, tutte le necessità per il rispettivo profilo professionale bandito;
- 6) le borse studio libere verranno assegnate nel caso non vi sia un numero sufficiente di candidati per le borse di studio vincolate.
- 7) le borse di studio saranno assegnate fino ad esaurimento completo della quota disponibile complessiva per questa categoria prevista dai singoli Bandi.

Articolo 6

Per i candidati che già frequentano Università italiane, sarà considerata la seguente tabella di conversione dei punti relativi agli esami:

- a) Da 30 e lode a 29 = 5 punti.
- b) 28 e 27 = 4 punti.
- c) 26 e 25 = 3 punti.
- d) Da 24 a 18 = 2 punti.

Articolo 7

Per i voti ottenuti dai candidati nell'esame di maturità effettuato nella Repubblica di Slovenia, sarà considerata la seguente tabella di conversione:

- a) Da 28 con lode, 27 con lode a 24 = 5 punti.
- b) Da 23 a 20 = 4 punti.
- c) Da 19 a 16 = 3 punti.
- d) Da 15 a 11 = 2 punti.

Il Presidente
Furio Radin, m.p.

Il Presidente della Giunta Esecutiva
Maurizio Tremul, m.p.

Fiume, _____